

LE VACANZE DEGLI UMBRI:
PIU' OMBRE CHE LUCI SULL' ESTATE 2008
LA CRISI ECONOMICA INFLUENZA LE VACANZE

A caccia di tranquillità e relax gli umbri che si coincideranno una meritata vacanza durante questa estate 2008 saranno poco più di 330 mila. La crisi e l'incertezza economica che il paese sta ancora attraversando caratterizza tutta la stagione estiva (mete, lunghezza della vacanza, mezzo di trasporto) con una inevitabile ripercussione sulle strutture ricettive. Per quanto riguarda il turismo in incoming ancora ci sono i mesi di agosto e settembre da valutare ma alcune strutture ricettive hanno il sentore che questa frenata si possa far sentire anche in Umbria.

Importante sarà sicuramente anche l'evolvere della situazione internazionale e soprattutto il caro euro.

La Confesercenti Umbria ha realizzato un'indagine a campione tra le famiglie umbre per capire quali sono gli orientamenti per l'estate 2008.

Ha effettuato o effettuerà un periodo di vacanza quest'estate?



Si	42%
No	28%
Non sa/Indeciso	20%

Il 42% degli umbri si recherà in vacanza quest'anno ed invece il 28% degli intervistati per vari motivi (come vedremo nelle successive domande) resterà a casa. Questo dato è superiore alla media nazionale che si attesta intorno al 22%.

La spesa complessiva per le vacanze nella nostra regione sarà quest'anno di circa 271 milioni di Euro e quindi una media di 821,00Euro a testa.

Tale dato è facilmente riscontrabile nelle agenzie di viaggio associate che ci segnalano una diminuzione delle prenotazioni di viaggi e soggiorni. Per far fronte a tale situazione molte agenzie si stanno rivolgendo a banche e finanziarie al fine di impostare programmi di rateizzazione da proporre ai propri clienti.

Le ragioni per cui si rinuncerà alle vacanze



Perché costa troppo	43
Per problemi familiari (assistenza anziani, malati, bambini piccoli)	25
Non va mai in vacanza (anziano solo..)	15
Lavoro	5
Va in vacanza in altri periodi	7
A casa si sente più a suo agio	1
Non va mai in vacanza d'estate	2
Terrorismo	0
Non risponde	2

La voce più rilevante è il costo delle vacanze con il 43%. Anche qui vediamo come la difficoltà economica torna a farsi sentire quando bisogna scegliere le vacanze.

L'Umbria ha la caratteristica di essere una regione più "vecchia" (con un età media più alta) rispetto al resto d'Italia e quindi ritroviamo importanti percentuali di coloro che non vanno in vacanza. Non ci vanno perché sono un anziani che vivono soli (15%) o che restano a casa perché devono accudire un familiare (25%).

I fattori alla base della scelta delle vacanze



Il reddito disponibile	56
Il gruppo di persone con cui andrà in vacanza	30
La sicurezza del luogo di vacanza	19
Le previsioni climatiche	15
Il costo del carburante	18
La possibilità di portare animali domestici	9
Gli anziani a carico familiare	7
Altro	4
Non risponde	1

Anche tra coloro che dichiarano di andare/essere andati in vacanza si fa sentire il caro-energia. Il costo del carburante è una voce che influenza la destinazione delle proprie vacanze (18%). Questa voce per l'esiguità delle risposte non compariva nelle precedenti rilevazioni.

Importante anche qui il reddito disponibile con il 56% ma degno di nota è sicuramente il 9% che dichiara di scegliere la meta delle proprie vacanze in base alla possibilità o meno di portare con se il proprio animale domestico.

Anche le strutture ricettive e di servizi hanno capito l'importanza di questa parte di turisti che non si separa dal proprio "amico a quattro zampe" e sempre più spesso troviamo strutture con servizi di accoglienza per animali.

I caratteri distintivi delle vacanze



Il riposo	58
Le passeggiate	31
La visita ai musei - lettura	32
Il divertimento	24
La conoscenza di altri popoli/culture	26
La buona cucina – buon vino	21
La tintarella	18
Lo sport	15
Trattamenti benessere - massaggi	7
Altro	1
Non risponde	1

Come vogliono trascorrere le vacanze gli umbri? Per la maggioranza conta soprattutto tranquillità, relax e riposo. Questo è il tratto distintivo delle vacanze 2008. Un periodo per scaricare stress e tensione.

Anche se gli umbri sembrano proprio non voler rinunciare a niente. Molto importante è anche il carattere culturale della vacanza e la visita ai musei. Il divertimento è un'altra componente importante delle vacanze e non è sicuramente una prerogativa esclusiva dei più giovani.

Ed infine, anche in vacanza, gli umbri non rinunciano al buon vino, alla buona cucina e ad assaggiare i prodotti tipici del luogo in cui soggiornano.

In che mese effettuerà/ha effettuato le vacanze quest'anno?



Maggio	5
Giugno	24
Luglio	38
Agosto	51
Settembre	21
Ottobre	4
Altro	9
Non sa	4

Ferie, ancora per questo 2008, concentratissime a luglio e agosto. Giugno e settembre sono invece scelti tradizionalmente dalle famiglie che scelgono questi periodi per la presenza soprattutto di bambini piccoli.

Da segnalare il problema della poca stagionalità del nostro turismo. Questa caratteristica non è solo umbra ma ricalca esattamente quella nazionale. Dell'altissima concentrazione di tursisti nei due mesi centrali risentono pesantemente anche le strutture turistiche che non riescono a fare una pianificazione di lungo periodo. La caratteristica della scarsa destagionalizzazione del turismo porta con se anche notevoli difficoltà per quanto riguarda la qualità dei servizi, il traffico, i prezzi ecc.. Servirebbe da parte delle istituzioni uno sforzo congiunto per affrontare questa situazione.

A questa domanda potevano essere date più risposte. Dalle risposte notiamo che anche per il 2008 la scelta di fare un periodo lungo di vacanza è sempre meno frequente. Si tende, come da qualche anno a questa parte, a fare più periodi molto brevi (massimo 3 giorni) magari in più volte.

Le mete principali delle vacanze estive 2008



Altra regione italiana	53
Europa	33
Nella sua regione di residenza	27
Stati Uniti	6
Africa	7
Asia	3
Altro	8
Non sa	5

Soggiorno “casalingo” per la maggior parte degli umbri. La maggioranza trascorrerà le vacanze in Italia.

Molti anche coloro che sceglieranno un viaggio in qualche capitale Europea sfruttando le linee aeree low cost attivate dall’Aeroporto di Sant’Egidio. Le mete non saranno, però, solo Londra e Barcellona ma interessante è lo spostamento verso le capitali dell’Est europeo quali Budapest, Mosca ecc..

Il 27% dichiara che tornerà nella sua regione di origine. Questo perché in Umbria si sono stabilite, per studio o lavoro molte persone, di origine soprattutto meridionale e di una buona percentuale di cittadini extra comunitari.

Continua la prenotazione via internet soprattutto per i voli low cost e i piccoli soggiorni in Europa. C’è ancora la propensione a fare da soli o ad affidarsi al passaparola o al consiglio di amici e parenti vista la scelta della meta delle vacanze 2008. La maggior parte di chi resta in Italia e sceglie il mare torna su posti e strutture già di sua conoscenza. Anche questo potrebbe essere un segnale della difficoltà economica che caratterizza l’estate 2008.

Il calo delle mete extra Europee si ripercuote anche nella voglia di tour o viaggi organizzati. Questo è riscontrato pesantemente, come ricordato in introduzione, dalle agenzie di viaggio che riscontrano un mercato praticamente fermo.

Le mete delle vacanze estive



Mare	56
Montagna	15
Città d’arte	20
Lago/fiume	2
Campagna	1
Parchi e Riserve	4
Grandi metropoli	8
terme	4
Mete esotiche	5
Non sa/non risponde	6

Il mare resta in cima alle mete preferite dagli umbri per le vacanze estive 2008. Come ricordato sopra buona resta la percentuale di chi sceglie città d’arte italiane ma anche straniere.

Stabile, anche rispetto ai dati nazionali, coloro che scelgono la montagna per il relax, la natura, il clima confortevole ma anche per l’abbinamento ai sempre più frequentati centri benessere e centri termali soprattutto del nord Italia.

Quasi nulla, come era prevedibile, coloro che scelgono la campagna, parchi o il lago.

In mezzi di trasporto utilizzati



Automobile	60
Aereo	29
Treno	7
Nave/traghetto	9
Pullman	10
Moto	4
Camper	5
barca	1
Bicicletta	1
Non sa/non risponde	4

La vera novità del 2008, in Umbria e in Italia, è il calo di coloro che scelgono l'automobile come mezzo delle vacanze. Chiara conseguenza questa dell'incremento del prezzo dei carburanti e del petrolio che dall'inizio dell'anno hanno raggiunto cifre superiori a 1.5€ al litro.

Cresce l'utilizzo dell'aereo dovuto soprattutto all'attività e ai prezzi delle compagnie low cost.

Altro dato interessante è il basso utilizzo del treno. Questo sottolinea l'arretratezza infrastrutturale dell'Umbria. Gli umbri lamentano la scarsa presenza di linee ferroviarie che ci collegano con le grandi direttrici dell'alta velocità, la scadenza del servizio e delle stazioni ferroviarie e la grande difficoltà nelle coincidenze tra i vari convogli.

Soprattutto i giovani si sentono colpiti in quanto affermano che sceglierebbero volentieri il treno come mezzo di trasporto per le vacanze.

Dove sceglierà di pernottare per le vacanze?



Albergo	31
Casa di proprietà	15
Casa in affitto	13
Presso amici o parenti	9
In residence	10
Bed & Breakfast	5
Villaggi turistici	6
Campeggio	3
Agriturismo	1
Camper/roulotte	4
Non sa non risponde	6

In cima alle prenotazioni rimangono gli alberghi anche se sempre di più scelgono una casa in affitto o un appartamento in un residence.

I villaggi turistici sono scelti quasi esclusivamente da chi si reca all'estero pochissimi quelli in Italia.

La scelta per gli alberghi ricade su quelli a 3 stelle che offrono buoni servizi a prezzi accettabili. I servizi più richiesti nelle strutture ricettive sono la piscina, ormai diffusa in quasi tutte le strutture da tre stelle in su, e soprattutto il collegamento internet per collegarsi alla rete e magari controllare anche dalle vacanze i contatti e il lavoro in ufficio.